



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - DISCIPLINARE PER FUNZIONAMENTO COMMISSIONE MENSA

Art. 1 – Oggetto

Si costituisce presso il Comune di Larciano – Assessorato alla P.I. la Commissione Mensa al fine di verificare l'andamento del servizio refezione erogato dall'Ente nel corso dell'anno scolastico.

Art. 2 – Obiettivi

La Commissione Mensa, organo consultivo e propositivo ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Art. 3 –Composizione

La Commissione mensa è costituita come segue:

L'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato, con il compito di presiedere l'Osservatorio;

- a) Dirigente Servizio Istruzione con il compito di coordinare l'Osservatorio;
- b) Il Responsabile del servizio istruzione con le funzioni di segretario dell'Osservatorio;
- c) Il responsabile del centro cottura
- d) Nr. 1 docente della scuola dell'infanzia segnalato dall'Istituto Comprensivo Statale F. Ferrucci;
- e) Nr. 1 docente della scuola primaria segnalato dall'istituto Comprensivo Statale F. Ferrucci;
- f) Nr. 2 rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia – istituto Comprensivo F. Ferrucci
- g) Nr. 2 rappresentanti dei genitori per la scuola primaria – Istituto Comprensivo F. Ferrucci

Art. 4 – Requisiti dei componenti per la Commissione mensa

I componenti della commissione mensa per svolgere il loro compito devono:

- a. essere in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per entrare nelle cucine e nei rispettivi refettori, rilasciata all'inizio del mandato;
- b. essere in possesso di copia del presente Regolamento comunale di Commissione mensa;

Art. 5 – Commissione mensa: durata dell'incarico

“I componenti della Commissione Mensa, nominati annualmente, rimangono in carica fino alla nomina dei nuovi membri da parte dell'istituzione scolastica, salvo essere riconfermati per il successivo anno scolastico e comunque per non più di tre anni scolastici consecutivi.

La nomina di un membro della Commissione mensa decade nel caso in cui il proprio figlio passi ad una scuola in cui non avviene la ristorazione scolastica o ad altra scuola fuori dal territorio comunale”;

Art. 6 – Riunioni

L'Osservatorio si riunisce:

- a. In seduta ordinaria almeno una volta ad anno scolastico entro il 31 gennaio.
- b. In seduta straordinaria su iniziativa del Presidente.
- c. La Commissione mensa si può riunire straordinariamente su richiesta di almeno 5 dei suoi membri. La richiesta dovrà essere inoltrata al presidente della commissione mensa il quale deciderà a sua discrezione se convocare la riunione richiesta.

Le riunioni sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica.

Art. 7 – Funzioni e compiti della commissione mensa

La Commissione Mensa svolge le seguenti funzioni:

- a) realizzare un efficace collegamento tra l'utenza, l'Amministrazione Comunale rappresentando le proposte dei genitori;
- b) vigilare sul buon andamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso ai bisogni degli utenti;
- c) segnalare eventuali problemi e disfunzioni del servizio;
- d) monitorare il gradimento del pasto;

e) fornire suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio stesso;

I rappresentanti dei genitori della Commissione Mensa sono tenuti inoltre a:

- osservare e verificare la rispondenza dei pasti erogati alle tabelle dietetiche;
- verificare le modalità di distribuzione dei pasti nei locali mensa delle scuole;
- effettuare assaggi;
- controllare la pulizia dei locali e delle stoviglie.

Art. 8 – Modalità di comportamento

L'attività dei rappresentanti della Commissione Mensa deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con stoviglie e altri oggetti destinati al servizio di ristorazione.

Non è consentito ad alcuno prelevare porzioni di cibo dai locali mensa per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e le caratteristiche igienico—sanitarie degli alimenti, fatta eccezione degli organismi a ciò ufficialmente preposti.

Durante i sopralluoghi o gli assaggi, che devono essere articolati in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori, non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale di cucina o di mensa in servizio, non possono essere scattate foto alle pietanze servite, né essere chiesti ai bambini pareri sul gradimento del cibo. Inoltre non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e devono astenersi dai sopralluoghi in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Art. 9 – Durata del sopralluogo

Al fine di non interferire nella normale attività di distribuzione dei pasti, sarà consentita la visita di un numero di 2 rappresentanti per ogni refettorio; la durata di ogni visita è limitata ad un massimo di 20 minuti nelle seguenti fasce orarie:

- Scuola dell'infanzia: dalle ore 11.45 alle ore 12.15
- Scuola primaria: dalle ore 12.15 alle ore 12.45 e/o dalle ore 13.15 alle ore 13.45

Il numero delle visite complessive per ogni plesso scolastico non può essere superiore a una volta al mese e la data della visite non necessita del nulla osta dell'ufficio comunale referente.

Art. 10 – Giudizio espresso

Il parere espresso dalla Commissione mensa ha valore esclusivamente consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio di refezione scolastica di cui rimane responsabile l'Amministrazione Comunale.

Art. 11 – Segnalazioni

Eventuali osservazioni, richieste di chiarimenti, lamentele o segnalazioni di disservizio o di irregolarità devono essere inoltrate dalla Commissione Mensa esclusivamente al responsabile comunale del servizio di refezione scolastica.

La Commissione Mensa riferisce annualmente riguardo alla sua attività mediante relazione scritta all'Amministrazione Comunale.

Art. 12 – Obblighi dell'Amministrazione

L'U.O.S. Pubblica Istruzione, una volta ricevuta una segnalazione successiva ad una visita effettuata dalla Commissione, verifica la sussistenza delle problematiche rilevate, attivandosi per gli aspetti di competenza ed al fine di risolvere le eventuali criticità evidenziate.

Art. 13 – Disposizioni finali

L'incarico di componente della Commissione mensa è a titolo gratuito. Nessun compenso potrà quindi essere rivendicato a qualsivoglia titolo.

La Giunta Municipale, acquisiti i nominativi dei designati dall'Istituto scolastico F. Ferrucci, provvede con proprio atto alla nomina dei componenti della Commissione mensa.